

Perché Desiree, Angela e Massimiliano

Il sindaco Pierluigi Biondi e l'amministrazione comunale dell'Aquila hanno inteso conferire un significato particolare nella scelta dei figuranti principali del corteo della Bolla del Perdono del 28 agosto, confermando la linea adottata nelle ultime edizioni.

Per questa ragione, per la **Dama della Bolla** è stato chiesto all'Asl dell'Aquila (Avezzano, Sulmona, L'Aquila) di scegliere un operatore sanitario particolarmente impegnato in corsia per curare i pazienti affetti da coronavirus.

Un'altra categoria che, non senza rischi, ha proseguito senza soste il suo lavoro per la comunità nel periodo del lockdown è stata quella degli addetti alla vendita dei generi alimentari. Senza trascurare la circostanza che le aziende del settore hanno generosamente messo a disposizione degli operatori sanitari e dei volontari cibo e acqua. Così la scelta del **Giovin Signore** è caduta su un lavoratore di questo comparto, sempre presente in un ipermercato non solo in fase di emergenza covid-19, ma anche dopo il sisma del 2009.

A proposito del terremoto aquilano di 11 anni fa, è stato ritenuto opportuno che una giovane, vestendo i panni della **Dama della Croce**, rappresentasse i Comuni del cratere di quella tragedia, perché non si dimenticassero mai i lutti di quel tristissimo evento e perché rimanga sempre viva la speranza di un futuro radioso, che certamente le ragazze e i ragazzi di oggi sapranno costruire. La scelta è stata fatta dai coordinatori dei comuni del cratere ed è stata indirizzata su una giovane appena diplomata che, a causa dell'emergenza sanitaria, ha dovuto rinunciare ai momenti più gioiosi dei maturandi, a cominciare dalla gita scolastica e dalla festa dei 100 giorni dall'esame di maturità.